

RELAZIONE SUL PREVENTIVO 2025

L'anno duemilaventiquattro il giorno 13 del mese di dicembre, presso la sede di Pistoia della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia-Prato, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per esaminare il Preventivo 2025 predisposto dalla Giunta con delibera n. 108/2024 del 04/12/2024, da sottoporre all'approvazione del Consiglio nella seduta del 19/12/2024.

Sono presenti il dott. Danilo Recchioni Baiocchi, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, la dott.ssa Chiara Lesti, in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Ministero dello Sviluppo Economico), e il dott. Andrea Niccolai, in rappresentanza della Regione Toscana, componenti effettivi.

Assistono il Segretario Generale dott.ssa Catia Baroncelli, la Responsabile dell'ufficio ragioneria Sig.ra Ilaria Moretti e la Responsabile del Servizio Gestione Risorse dott.ssa Giorgia Bugiani.

Il Collegio, in adempimento al disposto dell'articolo 30 del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ha preso in esame il Preventivo per l'anno 2025, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 254/2005.

Il Preventivo è accompagnato, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento, dalla Relazione della Giunta che reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali; la relazione evidenzia inoltre le fonti di copertura del piano degli investimenti.

Il Preventivo risulta altresì composto dai prospetti previsti dal D.M. 27/03/2013 e in particolare da:

- a) budget economico pluriennale;
- b) budget economico annuale;
- c) prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi;
- d) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Nella predisposizione del Preventivo, la Giunta si è attenuta ai "principi contabili" emanati da parte del Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C del 05/02/2009 e alle successive istruzioni impartite dallo stesso - con nota del 6 agosto 2009 n. 72100 - per la determinazione dei proventi da diritto annuale e relative sanzioni ed interessi e per l'individuazione della percentuale di inesigibilità degli stessi da contabilizzare quale quota annuale di accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

Il Collegio prende visione del prospetto sottoposto al suo esame, verificando la conformità dello stesso allo schema di cui all'allegato A del DPR 254/2005.

Il prospetto contabile esaminato è stato redatto secondo il principio della competenza economica, considerando come unità temporale della gestione quella prevista dall'articolo 2, comma 3 del Regolamento (1° gennaio - 31 dicembre), nel quale sono individuate le voci di provento, di onere e di investimento suddivise nelle seguenti gestioni: *corrente*, *finanziaria* e *straordinaria* oltre al piano degli investimenti. Tutte le voci di provento e di onere sono individuate per natura, fatta eccezione per la voce di costo 8) *interventi economici* che è valorizzata sulla base della destinazione e qualificazione di "intervento economico", nonché alla luce dei principi contabili.

In esso viene esposto il dato economico presunto a consuntivo per l'esercizio 2024 e il Preventivo per l'esercizio 2025, quest'ultimo suddiviso nelle funzioni istituzionali individuate dal Regolamento ai fini di una attribuzione dei proventi e degli oneri ai quattro settori di attività principali svolti dall'Ente: "organi istituzionali e segreteria generale", "servizi di supporto", "anagrafe e servizi di regolazione del mercato" e "studio, formazione, informazione e promozione economica". La valorizzazione della colonna "previsione consuntivo al 31/12/2024", richiesta dallo schema regolamentare, costituisce un parametro di raffronto e di valutazione per le stime operate sull'esercizio 2025, nell'ottica anche del principio contabile di continuità della gestione.

	Aggiornamento 2024	PreConsuntivo 2024	Preventivo 2025	Scostamento Aggiornamento 2024/Preconsuntivo 2024	Scostamento Preconsuntivo 2024/Preventivo 2025
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi correnti					
1) Diritto Annuale	8.024.610,54	8.314.860,54	8.149.000,00	290.250,00	- 165.860,53
2) Diritti di Segreteria	3.125.580,00	3.126.115,00	3.112.540,00	535,00	- 13.575,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	2.628.418,51	2.110.427,83	839.624,56	- 517.990,68	- 1.270.803,27
4) Proventi da gestione di beni e servizi	260.420,00	308.400,33	304.715,00	47.980,33	- 3.685,33
5) Variazione delle rimanenze	0,00	-	-	- 0,00	-
Totale proventi correnti (A)	14.039.029,05	13.859.803,69	12.405.879,56	- 179.225,35	- 1.453.924,13
B) Oneri Correnti					
6) Personale	- 4.840.423,76	- 4.786.331,22	- 4.968.019,68	54.092,54	- 181.688,46
a) competenze al personale	- 3.576.083,76	- 3.516.956,09	- 3.669.499,68	59.127,67	- 152.543,59
b) oneri sociali	- 856.540,00	- 853.010,00	- 869.020,00	3.530,00	- 16.010,00
c) accantonamenti al T.F.R.	- 365.000,00	- 375.000,00	- 385.200,00	- 10.000,00	- 10.200,00
d) altri costi	- 42.800,00	- 41.365,13	- 44.300,00	1.434,87	- 2.934,87
7) Funzionamento	- 2.925.165,70	- 2.874.829,25	- 3.026.150,00	50.336,45	- 151.320,75
a) Prestazione di servizi	- 1.433.715,11	- 1.396.912,42	- 1.493.510,00	36.802,69	- 96.597,58
b) Godimento beni di terzi	- 20.907,89	- 19.946,90	- 10.600,00	960,99	9.346,90
c) Oneri diversi di gestione	- 751.735,00	- 739.679,79	- 787.240,00	12.055,21	- 47.560,21
d) Quote associative	- 510.527,70	- 510.990,14	- 526.000,00	- 462,44	- 15.009,86
e) Organi	- 208.280,00	- 207.300,00	- 208.800,00	980,00	- 1.500,00
8) Interventi economici	- 3.828.766,51	- 3.204.652,23	- 1.754.850,41	624.114,28	1.449.801,82
9) Ammortamenti e accantonamenti	- 3.494.955,00	- 3.475.035,00	- 3.460.000,01	19.920,00	15.034,99
a) Immob. Immateriali	- 4.655,00	- 4.855,00	- 6.700,00	- 200,00	- 1.845,00
b) Immob. materiali	- 551.300,00	- 546.180,00	- 543.300,00	5.120,00	2.880,00
c) svalutazione crediti	- 2.506.000,00	- 2.476.000,00	- 2.437.000,01	30.000,00	38.999,99
d) fondi rischi e oneri	- 433.000,00	- 448.000,00	- 473.000,00	- 15.000,00	- 25.000,00
Totale Oneri Correnti (B)	- 15.089.310,97	- 14.340.847,70	- 13.209.020,10	748.463,27	1.131.827,60
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 1.050.281,92	- 481.044,01	- 803.140,54	569.237,92	- 322.096,53

GESTIONE CORRENTE***PROVENTI CORRENTI*****Diritto annuale**

Il Collegio prende visione del procedimento di determinazione della previsione 2025 del diritto annuale, delle sanzioni e degli interessi, utilizzato dall'Ente nel rispetto delle istruzioni impartite dal Ministero con nota prot. n. 72100 del 6 agosto 2009 e basato sulle informazioni rilasciate da Infocamere relativamente alla situazione alla data del 30/09/2024. L'importo determinato con il suddetto procedimento tiene conto della riduzione del 50% in applicazione dell'articolo 28 DL n. 90 del 24 giugno 2014.

Il provento da diritto annuale per l'anno 2025 tiene conto della decisione del Consiglio che, con delibera n. 9/2022 del 25/10/2022, ha confermato l'incremento del diritto annuale per il triennio 2023-2025 in misura pari al 20%. La misura è stata autorizzata con Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 23/02/2023.

A seguito dell'elaborazione da parte di Infocamere delle risultanze al 30/09/2024 si è notato una lieve diminuzione del credito del tributo camerale nel 2024 rispetto al dato registrato nel 2024 e un lieve incremento dei pagamenti, determinando sostanzialmente un provento 2025 in linea con lo scorso anno, tenuto conto altresì dell'andamento in crescita degli ultimi anni.

Per quanto riguarda l'importo delle sanzioni, il D. Lgs. 14/06/2024, n. 87 ha introdotto a far data dal 01/09/2024 e per tutto il 2025 una riduzione delle sanzioni dal 30% al 25%, nell'attesa di chiarimenti riguardo l'applicazione al sistema camerale, è stato scelto, in via prudenziale, di calcolare lo stanziamento delle sanzioni pari al 25% del credito stimato. Per quanto riguarda gli interessi, al momento della redazione del Preventivo in esame l'aliquota vigente è pari al 2,5% stabilita con D.M. 29/11/2023.

Il procedimento è di seguito illustrato:

Previsione D.A. 2025	Tributo	Magg. 20%	Totale
Consuntivo 2020	5.930.386,00	1.186.077,00	7.116.463,00
Consuntivo 2021	5.925.463,00	1.185.092,00	7.110.555,00
Consuntivo 2022	6.084.264,00	1.216.852,00	7.301.116,00
Consuntivo 2023	6.199.781,50	1.239.955,50	7.439.737,00
Preconsuntivo 2024	6.186.667,34	1.237.332,66	7.424.000,00
Preventivo 2025	6.233.333,00	1.246.667,00	7.480.000,00
Sanzione 25% su credito presunto 2025 di 2.180.000			545.000,00
Interessi su D.A. Tasso 2,5%			125.000,00
Rimborsi D.A.			- 1.000,00
Totale generale Mastro 1			8.149.000,00

Ai fini della determinazione della quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti, sull'importo stimato relativo al credito al 31/12/2025, comprensivo di sanzioni e interessi, è stata applicata l'aliquota dell'85,50% calcolata utilizzando la media ponderata delle percentuali di riscossione storicamente rilevate dalle due ex camere accorpate, la stessa applicata anche in sede di preventivo 2024.

Il Collegio esamina la composizione delle voci Contributi, trasferimenti e altre entrate e Proventi da gestione di beni e servizi come riportate e illustrate nella relazione di accompagnamento della Giunta, con particolare attenzione per la previsione di entrata relativa all'ultima tranche dell'Accordo con il Comune di Prato per l'attuazione del D.M. 05/08/2022, per 500.000 € che trova comunque corrispondenza nella voce di costo "Interventi economici". La voce comprende altresì la quota di competenza del 2025 dei progetti ammessi a finanziamento sul Fondo Perequativo 2023-2024.

Il Collegio osserva, altresì, che la previsione per i Diritti di segreteria è determinata, nel rispetto del principio contabile di prudenziale valutazione dei proventi, tenendo conto del trend storico, e delle tariffe in vigore.

ONERI CORRENTI

Il Collegio passa quindi ad esaminare gli oneri correnti.

Le previsioni si dimostrano coerenti con le indicazioni strategiche definite nel programma pluriennale di attività 2021-2025, approvato con delibera di Consiglio n. 6/2020 del 2/12/2020, e con quanto previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2025 (delibera di Consiglio n. 8/2024 del 25/10/2024).

Come illustrato nella relazione della Giunta di accompagnamento al Preventivo in esame, tutte le voci ricomprese nel Mastro 6) Personale sono determinate avuto riguardo della consistenza di personale di ruolo in servizio ipotizzata per l'anno 2025, con riferimento al CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, sottoscritto in data 16/11/2022 e dal CCNL Dirigenza Funzioni Locali 2019-2021, sottoscritto il 16/07/2024. Lo stanziamento per il Fondo per la dirigenza è stato previsto sulla base di quanto disposto dal CCNL FL Dirigenza 2019-2021 mentre per quello del Fondo per il trattamento accessorio del personale si è tenuto conto di quanto previsto dall'art. 79 del CCNL 2019-2021 per le risorse stabili e le risorse variabili. Entrambi i fondi, tenuto conto altresì delle risorse destinate alle Elevate Qualificazioni, rispettano il limite fissato dal citato articolo 23 D. Lgs. 75/2017, da intendersi determinato dalla somma dei fondi dell'anno 2016 delle preesistenti Camere di Commercio, e trovano la necessaria copertura di bilancio. Il fondo del personale potrà essere integrato dalle ulteriori risorse previste da disposizioni di legge e dalle maggiori risorse previste dalla contrattazione nazionale.

L'importo complessivo del Mastro 7) Funzionamento comprende i costi da sostenere per l'ottimale funzionamento dell'Ente sia sotto l'aspetto logistico, che produttivo e organizzativo, fermo restando il perseguimento dell'obiettivo di contenimento e razionalizzazione delle spese, nel rispetto delle norme di finanza pubblica.

Per quanto riguarda la voce "**Prestazione di Servizi**" la previsione di spesa per l'esercizio 2025 è in lieve aumento rispetto a quanto già previsto nell'esercizio precedente, per un incremento dei costi del servizio di global service e degli oneri legali e comprende i costi delle utenze e delle manutenzioni per i quali tariffe e listini vigenti sono più alti rispetto agli anni scorsi.

Le previsioni di costo sono determinate sulla base dei listini vigenti e dei costi dei contratti in essere, alcuni dei quali oggetto di prossime procedure di affidamento; non è possibile in questa sede né prevedere eventuali



ribassi di gara né riduzioni di costi come quelle deliberate dalle società *in house* negli anni scorsi che hanno prodotto sostanziosi risparmi e che determinano quindi una spesa inferiore a preconsuntivo 2024.

La voce “**Oneri diversi di gestione**” risulta in leggero aumento rispetto al preconsuntivo per l’anno 2024 per effetto di una maggior previsione degli oneri tributari (IRAP, IRES, IMU, TARI, Imposta di Bollo ecc..) che pesano complessivamente per circa 630.000,00 euro. Si evidenzia che gli oneri per i versamenti allo Stato in attuazione delle norme di contenimento della spesa, che a oggi ammontano a euro 417.386,93, sono stati imputati dal 2023 sugli accantonamenti in considerazione del fatto che la Camera di Commercio ha presentato ricorso al Tribunale del Lazio per il riconoscimento della non debenza dei risparmi di spesa determinati in attuazione della Legge di bilancio 2020 (delibera di Giunta n. 84 del 14/09/2023).

Al riguardo si ricorda che la Corte costituzionale, con pronuncia n. 210/2022 ha dichiarato l’illegittimità costituzionale – limitatamente agli anni 2017/2019 - di alcune norme che imponevano alle Camere di commercio l’obbligo di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa; si dà atto che con Decreto MIMIT 9 giugno 2023 (GURI n. 195 del 22/08/2023) è stata disposta la restituzione di quanto versato nel 2017, pari a € 380.170 per la Camera di Pistoia-Prato imputati a “Proventi Straordinari”. Ad oggi nessun provvedimento è stato adottato in merito alla restituzione dell’annualità 2019, pertanto correttamente nulla è stato previsto a Preventivo 2025.

La voce “**Quote Associative**” riporta le spese per quote associative a organismi del sistema Camerale e per la partecipazione al Fondo Perequativo.

Infine, la voce “**Organi Istituzionali**” comprende i compensi agli organi determinati, dopo la pubblicazione in G.U. del DM 13/03/2023, con delibera di Consiglio n. 10/2023 del 26/10/2023, i compensi per il Collegio dei Revisori dei Conti, per l’Organismo Indipendente di Valutazione e per le commissioni Camerali varie.

Per quanto riguarda il **Mastro 8 “Interventi Economici”** si prende atto che sono state allocate risorse per un importo complessivo di € 1.754.850,41, come dettagliate nella relazione di accompagnamento della Giunta. In particolare l’importo comprende anche le risorse destinate all’attuazione dei progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale 2023-2025, i contributi alle imprese tessili del distretto industriale pratese che saranno trasferite dal comune di Prato alla Camera per l’anno 2025 (€ 500.000) e le risorse dei progetti ammessi a finanziamento sul Fondo Perequativo 2023-2024.

L’analisi della gestione corrente si completa con il **Mastro 9) Ammortamenti e Accantonamenti**.

Per il periodo in esame sono previste quote di ammortamento e accantonamenti per complessivi € 3.460.000,00 di cui € 2.437.000,00 per svalutazione crediti da diritto annuale, per la quale si rimanda a quanto già espresso sopra in merito alla voce “Diritto Annuale” e € 418.000,00 quale accantonamento per il versamento dei risparmi di spesa per i quali si rinvia a quanto già precisato alla voce “Oneri diversi di gestione”.

Tenuto conto di quanto sopra, si rileva che il Risultato della gestione corrente previsto per il 2025 è negativo per complessivi € 803.140,54. Si evidenzia tuttavia che il disavanzo di parte corrente tiene conto di poste finanziarie – come gli ammortamenti e gli accantonamenti – che incidono in misura significativa sul risultato.

GESTIONE FINANZIARIA

	Aggiornamento 2024	PreConsuntivo 2024	Preventivo 2025	Scostamento Aggiornamento 2024/Preconsuntivo 2024	Scostamento Preconsuntivo 2024/Preventivo 2025
C) GESTIONE FINANZIARIA				-	-
10) Proventi finanziari	122.352,00	141.950,49	221.190,00	19.598,49	79.239,51
11) Oneri finanziari		-	-	-	-
Risultato gestione finanziaria	122.352,00	141.950,49	221.190,00	19.598,49	79.239,51

La previsione dei proventi finanziari è stata opportunamente condotta tenendo conto delle operazioni di impiego delle liquidità dell'Ente e sono in prevalenza dovuti alla previsione dei dividendi maturati dalla partecipazione societaria in Tecnoholding e alle previste distribuzioni di dividendi della partecipata Toscana Aeroporti. Inoltre, anche a seguito dei chiarimenti di Unioncamere, si procederà all'utilizzo delle risorse presenti nel conto di Tesoreria Unica fruttifero presso la Banca d'Italia, al fine di ottenere rendimenti più redditizi, mediante investimenti in titoli di Stato a breve termine (scadenza semestrale).

Per il 2025 non si prevede comunque la necessità di fare ricorso ad anticipazioni di cassa.

GESTIONE STRAORDINARIA

	Aggiornamento 2024	PreConsuntivo 2024	Preventivo 2025	Scostamento Aggiornamento 2024/Preconsuntivo 2024	Scostamento Preconsuntivo 2024/Preventivo 2025
D) GESTIONE STRAORDINARIA				-	-
12) Proventi straordinari	84.659,91	476.004,14	-	391.344,23	- 476.004,14
13) Oneri straordinari	- 4.003,02	- 3.836,32	-	166,70	3.836,32
Risultato gestione straordinaria	80.656,89	472.167,82	-	391.510,93	- 472.167,82
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA				-	-

Questa gestione ricomprende per lo più le rettifiche contabili che l'Ente fa a seguito di emissione ruolo esattoriale rispetto alla determinazione del provento da diritto annuale operata negli esercizi precedenti, e plusvalenze e/o minusvalenze derivanti da cessioni di immobilizzazioni. Poiché alla data di predisposizione del Preventivo 2025 non vi sono ancora le informazioni utili a quantificare l'entità delle suddette eventuali rettifiche, il Collegio concorda con la scelta di effettuare la previsione in sede di aggiornamento, dopo la chiusura dell'esercizio 2024.

Vale la pena evidenziare che i proventi straordinari previsti a preconsuntivo 2024 derivano in massima parte dal rimborso dei versamenti dei risparmi di spesa per l'anno 2018 (circa € 380.000), da sopravvenienze rilevate sui Fondi del personale e della dirigenza dell'anno 2023 (circa € 70.000.).

* * *

Sommando i risultati delle tre gestioni (corrente, finanziaria e straordinaria) viene determinato il risultato economico dell'esercizio:

	Aggiornamento 2024	PreConsuntivo 2024	Preventivo 2025	Scostamento Aggiornamento 2024/Preconsuntivo 2024	Scostamento Preconsuntivo 2024/Preventivo 2025
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 1.050.281,92	- 481.044,01	- 803.140,54	569.237,92	- 322.096,53
Risultato gestione finanziaria	122.352,00	141.950,49	221.190,00	19.598,49	79.239,51
Risultato gestione straordinaria	80.656,89	472.167,82	-	391.510,93	- 472.167,82
Differenza rettifiche attività finanziaria	-	-	-	-	-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +I-C +I-D +I-E)	- 847.273,03	133.074,30	- 581.950,54	980.347,34	- 715.024,84

Il Collegio rileva che il preventivo economico 2025 chiude con un risultato economico negativo. L'equilibrio e la solidità patrimoniale della Camera di Commercio di Pistoia-Prato non risultano tuttavia compromesse in quanto la copertura del disavanzo economico sarà effettuata con il ricorso all'utilizzo degli avanzi patrimonializzati disponibili, come meglio evidenziato nel seguente schema:

	2023
Patrimonio netto	€ 45.441.848
Riserve da partecipazioni	-€ 1.061.872
Immobilizzazioni immateriali	-€ 16.597
Immobilizzazioni materiali	-€ 25.732.307
Immobilizzazioni finanziarie nette	-€ 3.138.130
Patrimonio netto disponibile al 31.12	€ 15.492.942
Crediti di finanziamento	€ 728.069
Crediti di funzionamento	€ 1.555.605
Disponibilità liquide	€ 32.105.102
Rimanenze	€ 54.774
Ratei e risconti attivi	€ 14.201
Totale attivo non immobilizzato	€ 34.457.749
Trattamento di fine rapporto	€ 5.957.097
Debiti di funzionamento	€ 10.436.727
Fondi rischi e oneri	€ 2.364.205
Ratei e risconti passivi	€ 206.779
Totale passività	€ 18.964.808
Totale attivo non immobilizzato	€ 34.457.749
Totale passività	-€ 18.964.808
Patrimonio netto disponibile al 31.12	€ 15.492.942
Previsione di utile preconsuntivo 2024	€ 133.074
Utilizzo ai fini del pareggio di bilancio	-€ 581.951

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Collegio procede con l'esame del Piano degli Investimenti che ammonta a un totale di € 467.400 per lo più costituiti da risorse per il rinnovo di hardware e software, manutenzioni straordinarie sulle sedi e per l'eventuale acquisizione dell'area binario dei Magazzini Generali. Non sono previsti investimenti di natura finanziaria.

	Aggiornamento 2024	PreConsuntivo 2024	Preventivo 2025	Scostamento Aggiornamento 2024/Preconsuntivo 2024	Scostamento Preconsuntivo 2024/Preventivo 2025
PIANO DEGLI INVESTIMENTI				-	-
E) Totale Immobilizz. Immateriali	5.000,00	1.316,38	15.000,00	- 3.683,62	13.683,62
F) Totale Immobilizzaz. Materiali	479.700,00	175.797,39	452.400,00	- 303.902,61	276.602,61
G) Totale Immob. Finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	484.700,00	177.113,77	467.400,00	- 307.586,23	290.286,23

D.M. 27 MARZO 2013

Il Collegio prende atto che la Giunta camerale ha altresì predisposto, per l'approvazione del Consiglio, anche i prospetti previsti dal D.M. 27/03/2013 e in particolare:

- a) budget economico pluriennale su base triennale 2025 - 2027;
- b) budget economico annuale;
- c) prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi.
- d) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il Collegio prende innanzitutto visione dei prospetti a), b) e c) sottoposti al suo esame, verificando la conformità degli stessi agli schemi allegati alla nota n. 148123 del 12/09/2013 del Ministero dello Sviluppo Economico recante per oggetto "Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 – istruzioni applicative – budget economico delle amministrazioni in contabilità economica". In particolare prende atto che:

- a) il budget economico pluriennale è stato predisposto su base triennale 2025 – 2027 secondo il principio di competenza economica.
- b) il budget economico annuale è coerente con il Preventivo 2025 sopra esaminato;
- c) il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi è stato redatto secondo il principio di cassa.

Conclusioni

Il Collegio ha proceduto alla verifica del Preventivo 2025, riscontrando l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti in esso iscritti; in particolare le stime dei ricavi sono state operate secondo il principio della prudenza e tenendo conto della loro effettiva possibilità di manifestazione nell'esercizio di competenza.

Nella redazione del Preventivo in esame sono stati altresì rispettati i principi generali di cui all'articolo 2, secondo e terzo comma, e agli articoli 6, 7 e 9 del DPR 254/2005 che rimandano agli articoli 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile, nonché i principi contabili di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05/02/2009 e successive note.

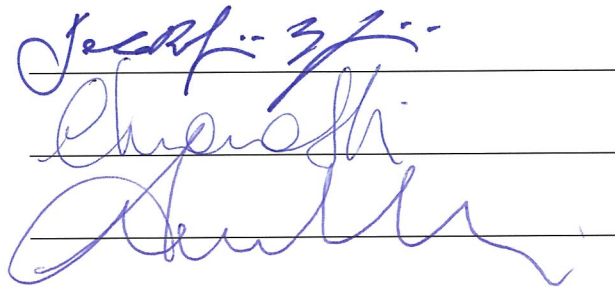
Quanto sopra premesso il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio del preventivo 2025 così come predisposto dalla Giunta con propria deliberazione n. 108/2024 del 04/12/2024.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Danilo Recchioni Baiocchi (Presidente)

Dott.ssa Chiara Lesti (Componente)

Dott. Andrea Niccolai (Componente)



The image shows three handwritten signatures in blue ink, each written on a horizontal line. The first signature is the most legible and appears to be 'Danilo Recchioni Baiocchi'. The second signature is less legible but appears to be 'Chiara Lesti'. The third signature is also less legible but appears to be 'Andrea Niccolai'.